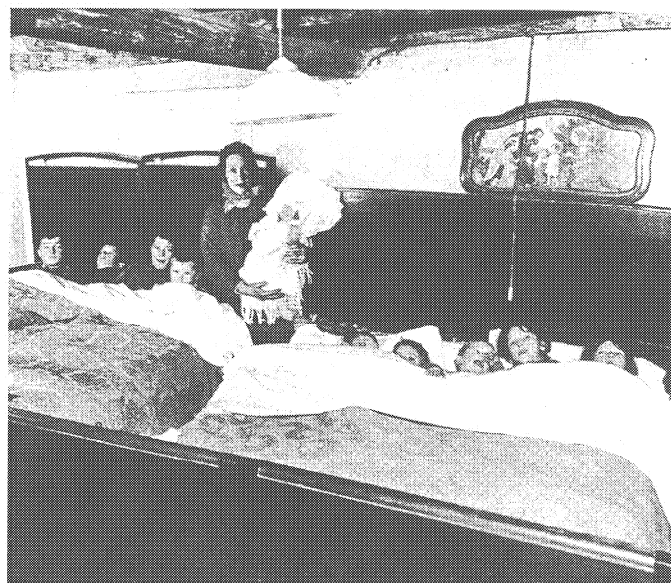




Maurizio Berlincioni "Il gioco delle mamme"
da "Mamme d'Italia" - Mazzotta, 2003



Nell'immaginario dell'italiano medio la donna risponde a stereotipi che si riflettono in frasi fatte, luoghi comuni di cui oggi, talvolta, facciamo un uso ironico-scherzoso:

- > la donna è l'angelo del focolare
- > la donna è la regina della casa
- > la mamma è sempre la mamma
- > la mamma è una minestra calda
- > la mamma è una canottiera di lana

la donna ideale è:

sposa fedele - madre amorosa - moglie devota

A una bambina si dice:

"stai composta, non sei un maschio"

A un bambino si dice

"Non piangere come una femminuccia"

Negli stessi anni un passo di una commedia di Eduardo De Filippo recita:

"I figli so' 'piezz 'e' core".

E questa frase diventa espressione del cuore (materno e paterno) non solo di Napoli, ma di una intera nazione.

Claudio Villa strappa le lacrime agli italiani, che assistono alle prime trasmissioni televisive, cantando:

"Mamma... sei tu la vita... e per la vita non ti lascio mai più..."

domanda

Con l'aiuto di un dizionario, cerca di spiegare con altre parole, almeno alcune delle espressioni o dei luoghi comuni suddetti, tenendo conto dei valori etico-morali che essi sottendono.

1. La donna è l'angelo del focolare
2. La mamma è una minestra calda
3. La mamma è una canottiera di lana